

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00  
semestrale > 7.00  
Un numero separato > 0.50  
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE  
Fondatore: EMLIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Asie ecc. L. 1.00.  
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## MERCATI DI UDINE

tema non è nuovo e riguarda un problema la cui soluzione ha già preoccupato alcune persone che allo sviluppo della zootecnia friulana hanno dedicato proficue e energiche. Risalendo con la memoria agli anni da un pezzo passati ricordiamo le lamentele che scaturivano da via Libertà contro l'ammassarsi del bestiame sul mercato all'ombra degli annessi al giardino Grande e, per contro, le lamentele degli esercenti del centro cui era la permanenza dei mercati in città una folla di agricoltori e di mercanti che concludevano la faticosa giornata ai tavoli delle osterie.

dopo guerra portò un flotto di magone, quasi che la gente volesse ricominciare con moto spontaneo, del periodo distruttore. La città allargò i polmoni e d'uopo pensare a più consone energie e a più razionali, moderne opere rispondenti ai bisogni nuovi e all'accrescimento d'interessi. Il mercato bovino di Umberto Primo era una tradizione e le condizioni sono sempre care, è vero, ma la località si trovava nel cuore della città e non si prestava più allo scopo igienico, estetico e per il generale sviluppo della cerchia d'affari.

Queste ragioni apparvero così evidenti quando il mercato animale fu trasportato in Braida Bassi, nessuno protestò più, ma la nuova residenza, dotata di scuderie, di stalle, della pesa e di quanto altro è un moderno mercato, si dimostrò un po' confacente; e lo sarà di più in seguito allorché saranno attuate quelle misure che si rendono man mano necessarie.

Questo è stato un primo passo di creazione e unificazione di mercati in sede opportuna e conveniente. Ma altre iniziative sono delineate e altri grandi progetti sono stati ventilati e, taluno, compilati per l'autorità comunali. Non c'è chi non veda l'estrema necessità di creare il mercato all'ingrosso. Diciamo creare, perché l'esistente spiazzo di piazza Venerio simulacro di mercato, è un sito quale gli affaristi all'ingrosso di fruttivenditori da anni sono abituati a ritrovarsi. In piazza Venerio il mercato, oltre all'angustia dello spazio, della mancanza assoluta di adatti servizi igienici, cagiona un grave disturbo al traffico della via diretta Stazione-centro e alle abitazioni ed uffici vicini.

Lo stato di cose, proprio all'altezza del nostro soffio di vita che anima la nostra pittoresca e laboriosa città, è pur sempre una preoccupazione per gli oculati amministratori e per gli organi commerciali. Hanno inteso dire da buona fonte che era pensato di stabilire il mercato all'ingrosso presso il grandioso complesso ospitato dal frigorifero e il macello. Naturalmente questa acconcia sede dovrebbe essere alle necessità commerciali del commercio con intelligente previdenza per un suo sviluppo del domani. La presenza della linea ferroviaria di Venezia, quinquennale mercato sarebbe munito di raccordi ferroviario facilitando in tal modo il trasporto delle grosse partite.

È stato parlato di sistemare in modo conveniente anche i mercati al minuto i quali dovrebbero avere sede in Via Zanone sull'area ove sorgono alcuni fabbricati dovrebbero essere demoliti. All'uopo è redatto un bellissimo progetto da un professionista concittadino. Il mercato comprenderebbe un vasto edificio con ingressi da via Zanone e da piazza Mercatonuovo. In esso si alloggerebbero i mercati delle frutta, delle verdure e delle carni suine, baccalà e salmone, attualmente posti in Mercatonuovo con le stalle. Anche il mercato del pesce si dovrebbe nel nuovo locale di cui una parte sarebbe adibita a pescheria. Il mercato coperto consisterebbe di due rivedute a livello di piazza Mercatonuovo e un sotterraneo. Le pollerie rimarrebbero in via Zanone e il mercato del grano nella sua attuale sede.

La somma utilità di quest'opera non può non comprendere l'importanza e l'urgenza. Ma, siamo in periodo frascesco e non è possibile porre carne al fuoco più di un compartimento le attuali condizioni igieniche del Comune, tanto più che l'attuazione di tale, pur ottimo progetto, è strettamente collegata con l'interramento delle rogge.

Infine, la realizzazione di questi due progetti che darebbero decisamente un indirizzo più proficuo, razionale e produttivo al commercio cittadino, dovrà

essere studiata in modo opportuno quando la municipalità sarà retta con stabilità da chi conosce profondamente i bisogni e i problemi nostri sia perchè di essi ebbe ad occuparsi o sia perchè conosca a fondo lo spirito della cittadinanza. Per ora accontentiamoci di mantener vive le importanti questioni onde coloro che possono o debbono prepararsi a portare il proprio contributo valido e sereno alla loro soluzione nell'interesse comune.

Noi

## Il raccolto dell'uva

L'agenzia *Italia di Oggi* è in grado di informare che il prossimo raccolto dell'uva, se non è quest'anno abbondantissimo, di certo darà ottimi risultati. Si calcola che la produzione del vino sarà di circa 38 milioni di ettolitri contro ai 45 dell'anno passato. Si spera fondatamente di aumentare la quantità di uva esportata che nello scorso anno fu in ragione di 380 mila quintali. Il consumo dell'uva da tavola è di circa 2 milioni di quintali annui.

## Il Conto del Tesoro

È in corso di pubblicazione il conto riassuntivo del tesoro al 31 agosto 1926. La situazione di bilancio a questa data presenta un avanzo effettivo di milioni 52, con un miglioramento di 20 milioni sulla quota dell'avanzo risultante dallo stato di previsione iniziale che è di milioni 16 mensili; e perciò di milioni 32 per il primo bimestre dell'esercizio. Detto avanzo però sale a 177 milioni, con un aumento di 31 milioni su quello del corrispondente periodo dell'esercizio 1925-26, ove si tenga conto che tra le spese effettive dell'esercizio in corso, trovasi già compresa la quota bimestrale di milioni 83 del primo stanziamento eccezionale di 500 milioni, per la riduzione della circolazione bancaria per conto dello Stato, testè approvato; e che l'importo degli impegni relativi ascende per costruzioni di strade ferrate, in milioni 42 nell'esercizio precedente, era iscritto in apposita categoria di bilancio ora soppressa.

Dal conto di cassa si rileva che nei primi due mesi dell'esercizio 1926-27 gli incassi per entrate effettive ordinarie e straordinarie hanno superato i pagamenti per spese effettive ordinarie e straordinarie di 132 milioni; il fondo di cassa risultò al 31 agosto 1926 di 3 miliardi 15 milioni.

L'ammontare complessivo dei debiti pubblici era al 31 agosto 1926 di 89 miliardi 260 milioni, con una diminuzione di 600

milioni sulla cifra dell'ammontare al 31 luglio 1926.

La circolazione bancaria e di Stato ammontava al 31 agosto scorso a 20 miliardi e 101 milioni, in confronto a quella al 31 luglio di 20 miliardi e 427 milioni, segnando una diminuzione di 326 milioni. Si deve notare che questo conto di circolazione non risente delle modificazioni sostanziali apportate con ulteriori provvedimenti che incominceranno ad affluire sui conti del mese in corso.

Le esportazioni dei primi sette mesi dell'anno corrente ammontarono a 9 miliardi 645 milioni con una diminuzione di 357 milioni rispetto all'esportazione nel corrispondente periodo del 1925. Le importazioni per lo stesso periodo furono di 16 miliardi 327 milioni, con un aumento di 37 milioni rispetto alla cifra dei primi sette mesi dell'anno 1925.

Il credito dei depositanti nelle Casse postali di risparmio raggiunse al 31 agosto 1926 la cifra di dieci miliardi 654 milioni, con un aumento di circa 130 milioni rispetto alla stessa cifra al 31 luglio 1926. Il totale del risparmio amministrato dalle casse ordinarie di risparmio era al 31 luglio di 13 miliardi e 24 milioni, con un aumento di 151 milioni rispetto alla stessa cifra per il 30 giugno 1926. Il complessivo ammontare dei risparmi raccolti dalle principali banche regionali risultava al 31 luglio 1926 di 3 miliardi 908 milioni, con un aumento di 21 milioni sulla stessa cifra per il 30 giugno 1926.

## TRATTI ECONOMICI

Il testo ufficiale del decreto sulla circolazione rende possibile un esame più compiuto dei recenti provvedimenti. Rileviamo anzitutto che nel decreto non si fa più cenno della sistemazione del Consorzio sovvenzioni su valori industriali; può darsi che ad essa sia riservato un decreto speciale. Per il momento non è quindi il caso di parlare del miliardo di buoni che entro l'ottobre dovrebbe essere ritirato su quelli accantonati per coprire le perdite del Consorzio, anche perchè nel resoconto della seduta ministeriale del 31 agosto non si precisava se il Governo avrebbe annullato i buoni o una corrispondente somma di biglietti. Su questo punto delle misure «deflazionistiche» dobbiamo quindi sospendere ogni giudizio.

Il decreto fissa in 7 miliardi (elevabile ad un massimo di 8) il limite normale della circolazione bancaria per conto del commercio. Al 31 luglio c. a. tale circolazione toccava 8.182.1 milioni. V'è dunque una contrazione delle disponibilità? La circolazione bancaria per conto del commercio diminuirà della differenza (qualcosa più di un miliardo) tra il limite legale e il limite attuale?

Lasciamo andare che il decreto ammette un massimo di 8 miliardi per cui la differenza si ridurrebbe a 182 milioni; il far circolare moneta al di sopra del limite legale costerebbe alla Banca d'Italia (dato i criteri fissati dal decreto) troppo caro. Teniamoci dunque al limite legale normale dei 7 miliardi. Da questo limite è esclusa, dice esplicitamente il decreto: «la parte della circolazione che corrisponde alle anticipazioni fatte al Tesoro dello Stato, al credito verso la Sezione ordinaria e speciale autonoma del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali e la parte inerente alle riserve già dei Banchi meridionali». Orbene, la circolazione, per conto dello Stato e quella per conto della sezione ordinaria del Consorzio Valori erano già distinte dalla circolazione per conto del commercio, e per questa parte il testo del decreto non modifica nulla. Dal limite normale della circolazione per conto del commercio restano invece fuori:

- a) i due miliardi e mezzo di lire corrispondenti al passaggio nei conti della Banca d'Italia dei 90 milioni di dollari del prestito Morgan.
- b) il mezzo miliardo di lire della Sezione ordinaria del Consorzio Valori;
- c) la circolazione inerente alle riserve auree dei due Banchi meridionali, passate alla Banca d'Italia dopo l'unificazione del diritto d'emissione. Le riserve erano di 343 milioni di lire oro, e la cifra che viene esentata dal limite è stata dichiarata intorno al miliardo e mezzo.

Per cui il limite legale passa da 7 miliardi, praticamente, a 9 miliardi e aggiungendovi il conto del prestito Morgan, a 11 miliardi e mezzo. Per cui il «blocco» della circolazione per momento almeno non solo non stabilisce una deflazione, ma lascerebbe la porta aperta a una ulteriore inflazione.

La reazione delle Borse ai provvedimenti governativi è andata molto più in là di un semplice processo di assestamento del valore in lire rappresentato dai titoli. N'è un vero parallelismo tra andamento dei cambi e dei titoli si è avuto neppure in passato. Si confrontino infatti l'indice generale dei titoli azionari (calcolato dal prof. Guarnieri) coi corrispondenti corsi della sterlina.

	Indice Guarnieri (1922-100)	Sterlina
Febbraio 1925	230	116
Giugno »	186	126
Dicembre »	164	120,1
Febbraio 1926	147	120,2
Marzo »	147	120,2
Aprile »	146	120,8
Maggio »	146	125
Giugno »	141	132
Luglio »	149	144

Prendendo ad esempio il febbraio 1925 e il giugno 1926, si vede che mentre i titoli hanno perduto il 36 per cento, la lira non ha guadagnato che il 16 per cento.

La controprova, per così dire, la si ha se si confrontano alcuni titoli più importanti (come fu fatto sul Sole) alle due date del 17 settembre 1925 e del 18 settembre 1926. Si noti che nel settembre 1925 la grave crisi provocata dal «boom» azionario della fine 1924-febbraio 1925 era già superata e che quindi le quotazioni di quel mese sono già ben lontane dai massimi toccati nei mesi precedenti.

	17 Sett. 1925	18 Sett. 1926
Banca Commerciale	1420	1150
Credito Italiano	840	740
Cotonificio Cantoni	5900	3600
Snia Viscosa	280	228
Piat	480	422
Montecatini	255	215

Orbene, poichè il 15 settembre 1925 la sterlina faceva 118 lire, e il 18 settembre 1926 ne faceva 134, se si fosse verificato un parallelismo tra cambi e titoli, questi nel 1926 avrebbero dovuto essere più alti che nel corrispondente mese del 1925, mentre è precisamente il contrario che si verifica.

La chiusura mensile delle Borse ha dato luogo ad alcuni tracolli e la gravità della situazione più che dagli episodi clamorosi dell'insolubilità di agenti di cambio risulta dallo stesso voto dei borsisti di Genova, che hanno richiesto l'annullamento delle operazioni di settembre e dalla proposta di un giornale di Torino per la sospensione delle operazioni a termine. Noi abbiamo già assistito, nella primavera del 1925, ad un tracollo del genere, ed è probabile, che anche quella di fine settembre avrà la stessa soluzione. Siccome nessuno, né le Banche, né il Governo, ha l'interesse a portare le cose all'estremo, le posizioni di perdita, non radicalmente compromesse, verranno a poco a poco scattate nelle liquidazioni successive. Le Banche aiuteranno in una certa misura i rapporti e si avrà una graduale decongestione. Ma il risultato sarà uguale anche da un altro punto di vista: l'anemia galoppante del mercato borsistico, a cui affluirà sempre meno il danaro. Non è pura coincidenza che proprio in questi giorni il Governo abbia concesso lo sgravio della ricchezza mobile sugli interessi percepiti da obbligazioni delle Provincie, dei Comuni e degli altri enti morali, delle società anonime in accomandita per azioni e dai mutui rappresentati da cartelle degli istituti di credito fondiario.

## I Produttori italiani alla Fiera di Francoforte

È stata inaugurata la riunione autunnale della fiera internazionale di Francoforte. Il numero degli espositori è stato maggiore di quello dell'ultima fiera primavera. Il padiglione italiano appare molto bello nella sua forma esteriore. L'affluenza dei visitatori è grandissima. L'Italia ha partecipato alla fiera con una grande mostra collettiva, organizzata sotto gli auspici dell'Unione Italiana della Camera di Commercio, e col concorso del ministero dell'Economia Nazionale. Alla cerimonia inaugurale hanno assistito, fra le altre numerose autorità e personalità del mondo politico e commerciale tedesco, il borgomastro di Francoforte ed il direttore generale della Fiera. Era pure presente il regio console generale d'Italia, gr. uff. Pio-venda, in rappresentanza ufficiale.

## Industriali, Commercianti!

La pubblicità più proficua e redditizia è quella fatta sulla «Guida del Friuli».

## Per un Teatro del Lavoro Fascista

Tra le grandiose iniziative emerse dal Fascismo, siamo lieti di segnalare una destinata a compiere una opera vitalissima e dinamica nel campo sociale.

Intendiamo parlare della geniale fondazione, in Firenze, della R.O.M.A. — Rinascimento Opera Massima Artistica — per la tenace volontà di un nucleo di fascisti desiderosi di dare al Teatro Italiano un nuovo compito ed un nuovo carattere, degni della psiche della rinnovellata Stirpe ed adeguati alle linee ferree ed imperiali tracciate dal Duce al popolo della Nazione eletta.

Il Duce stesso ha accettato di essere Capo della R.O.M.A. che vanta l'adesione piena ed incondizionata dell'on. Edmondo Rossoni, dell'on. Augusto Turati, del comm. Alessandro Melchiorri, nonché del Ministro dell'Interno, del Ministro della Pubblica Istruzione, di quello delle Comunicazioni, di S. E. Balbo, del Senatore Corradini e di tante notabilità del pensiero e della Politica.

L'impresa è ardua, davvero degna della Nova Italia, e vuole togliere della Nazione Fascista quella formula atea «l'Arte per l'Arte» che abboccia lo spirito con la sensualità dell'estetismo e le lascivie del commercialismo volgare mascherato artisticamente, per darle una concezione dell'Arte forte, spirituale conscia di sua missione educatrice e capace di plasmare le nuove generazioni e di forgiare una schiatta di Eroi.

Una schiatta di Eroi nel senso emersoniano della parola, che, poi, è veramente il senso dionisiaco della Stirpe. Eroi che sanno compiere per la Nazione l'olocausto della vita e prendere l'aureola del Martirio, ma anche Eroi che con la poesia suscitano a grandi cose; che con la prosa guerraziana travolgono e sublimano ed hanno gli squilli di una fanfara di guerra; che sanno come Vulcano Efesto trarre dal suolo della Patria il Fuoco sacro per tutte le conquiste e sanno dar volto Italiano a tutte le cose, e portare in ogni angolo della terra il Lavoro d'Italia, fascisticamente redento, imperialmente trionfale.

Il nuovo Teatro forgerà questa schiatta di Eroi, così come vuole il Duce Magnifico che della Stirpe eroica ha tracciato, come un Demicurgo, lo schema sovrano, che non fallirà perchè è Domano, è divino, irresistibile.

E col Poema del Lavoro Italiano, darà gloria ai Produttori che nel rude, quotidiano lavoro, preparano nel Mondo l'apoteosi della Stirpe, dacché il Primato Italo è innanzi tutto prima del Genio, dell'Intelletto, della Produzione, trilogia che compendia il compito Corporativo, come lo intese l'Italia, dall'Etruria millenaria a Roma Eterna, al bel Medioevo della Rinascenza dell'Umanesimo, al Fascismo che d'Italia è lo spirito vivificante ed il fuoco pantomorfo. Col Poema del Lavoro, la R.O.M.A. avrà reso all'Arte il suo compito sociale, ma non si fermerà qui, perchè in una serie gran-

diosa di Poemi e di drammi svolgerà tutta l'Epopea d'Italia dagli Aborigeni e dai Priscij Latini all'Impero, da Roma Imperiale a Roma Fascista. Tutti i Fascisti, tutti i Sindacati, tutte le Corporazioni, sanno ora che cosa è la R.O.M.A., che sotto l'egida di Mussolini, silenziosamente prepara nuova Luce alla Stirpe. Ebbene la incoraggino scrivendosi e dandole tutto il loro appoggio, tutta la loro fede.

Dott. Eduardo Frosini  
Chiedere chiarimenti, informazioni e mandare le adesioni alla R.O.M.A., Via Roma 4 — Firenze (2).

## Statistiche riguardanti alcune produzioni agrarie

Il calcolo definitivo della produzione del grano cogli ultimi dati raccolti, porta fra i 59 e 60 milioni di quintali la entità del raccolto 1926. Queste cifre sono risultate da accertamenti statistici disposti dal Capo del Governo a mezzo della Commissione granaria provinciale del Ministero dell'Economia nazionale, attraverso i dirigenti delle Cattedre ambulanti di agricoltura e controllati dagli ispettori regionali.

Altri dati: nella produzione dell'avena quintali 5.900.000; dell'orzo, quintali 2.400 mila; e della segala, quintali 1.850.000. La produzione del riso è prevista abbondante in quintali 6.540.000 con un aumento del 4 e mezzo per cento sul prodotto dell'anno scorso. Anche il granturco è abbondante: quintali 30 milioni con un aumento del 7 per cento. La produzione dei bozzoli è di 413 mila quintali; la produzione dell'uva si prevede fra i 50 e i 55 milioni di quintali, con una diminuzione del 27 per cento.

La produzione industriale dello zucchero di barbabietola, dato il maggior prodotto e la ricchezza zuccherina della materia prima bietola, si realizza in complessivi 2.800 mila quintali di zucchero (e cioè 400 mila più del previsto) per modo che si calcola a non oltre 300 mila quintali il fabbisogno da coprire colla importazione.

## Il valore dell'emigrante italiano

La Società Nazionale di agricoltura di Rio Janeiro ha pubblicato i risultati di una sua inchiesta sul problema della immigrazione.

Al quesito posto per stabilire se determinata nazionalità fossero da preferire il «referendum» ha concluso dando 100 risposte favorevoli agli italiani, 72 ai tedeschi, 64 ai portoghesi, 30 agli spagnuoli, 15 ai polacchi, ecc.

È bene render noti questi dati che possono utilmente contrapporsi a quelli apparsi in altri paesi, circa pretese scade di valori relativi alle varie nazionalità e sulla supremazia da attribuirsi a questa o quella razza.

In generale, dove forze interessate non contrastino, le alte qualità dell'emigrante italiano non mancano di essere pienamente e debitamente riconosciute.

### La Guida del Friuli per 1927

L'ambiente commerciale e industriale ben conosce di quale e quanta importanza per le relazioni d'affari risulti una buona Guida Generale che porti tutti i recapiti, tutti gli indirizzi dei commercianti, industriali, professionisti, negozianti, esercenti ecc. della Regione; rappresentando in questo caso, la Guida, un rapido ausilio ai propri interessi. La compilazione di una Guida di tal genere, da per se stessa difficile, dà luogo sovente a lievi lacune che certamente non esisterebbero se lo stesso ambiente interessato più da vicino, costituito nella sua maggioranza dal ceto industriale e commerciale, cercasse di favorire col proprio interessamento e col proprio appoggio la diligente e laboriosa ricerca e compilazione. Anche nel nostro Friuli, le Guide hanno preso largo sviluppo corrispondendo a una precisa utilità e «necessità» pratica e umana. E' riuscita a soddisfare, tecnicamente e sostanzialmente, quella edita da Vitoppi, Wilhelm e C. Trieste che nel giro di quattro anni con cura scrupolosa ha riempito tutte le lievi lacune registrate nel primo

volume e che ora viene preparato per il 1927 con tutte le varianti, aggiunte e correzioni del caso. Quest'anno concessionario esclusivo per la pubblicità è stato nominato dagli Editori triestini, il sig. Emilio Klampferer e persone appositamente incaricate per le acquisizioni, munite di documenti di riconoscimento hanno già iniziato il lavoro, che è vasto e paziente. Con la concessione affidata all'Ufficio di Pubblicità del sig. Klampferer gli Editori Vitoppi, Wilhelm e C. si valgono per migliorare sicuramente anche nei dettagli la struttura della Guida. Da parte nostra raccomandiamo agli industriali, commercianti, esercenti, professionisti, ecc. di facilitare il compito degli incaricati e di cooperare così al brillante esito della Guida del Friuli che in questo prossimo numero deve essere definitivo e duraturo. Per inserzioni nuove e completamento di inserzioni da rinnovarsi e per qualsiasi altra variazione e correzione delle rispettive ditte, sono pregati di rivolgersi all'ufficio pubblicità Emilio Klampferer Via Cavour 11 piano primo. Per preventivi di pubblicità (che non impegnano il richiedente) scrivere, Casella postale 5.

## CRONACA PROVINCIALE

### GORIZIA

#### Disposizione Ministeriale

La Camera di commercio locale comunica che il Ministero dell'Economia Nazionale ha disposto, con telegramma, il rinvio, fino alla pubblicazione delle norme esecutive di legge sui consigli provinciali di economia, di qualsiasi applicazione dell'articolo 69 della legge sulle camere di commercio, relative all'indicazione del numero d'iscrizione nel registro delle ditte.

#### Alla Scuola apprendisti

La Direzione della R. Scuola Industriale di Gorizia fa presente, che malgrado essa abbia provveduto all'affissione degli avvisi concernenti l'apertura della Scuola complementare per apprendisti ed alla distribuzione degli stessi agli esercenti industriali e professionali della città, il numero degli operai iscritti è oltremodo esiguo. Perciò essa ritiene opportuno di richiamare l'attenzione degli esercenti industriali sull'obbligo legale di frequentazione da parte dei loro apprendisti a scanso delle sanzioni previste tanto per i datori di lavoro quanto per gli apprendisti dall'art. 205 del R. Decreto 5 giugno 1924 N. 969, colle quali vanno puniti:

- a) i datori di lavoro non concedenti la libertà necessaria agli operai obbligati alla frequenza dei corsi con una ammenda da L. 5 a L. 50 per operaio raddoppiabile in caso di recidiva;
- b) gli operai non frequentanti regolarmente le lezioni colla trattenuta da parte del datore di lavoro di un quinto del salario giornaliero per ogni assenza non giustificata.

La Direzione della R. Scuola Industriale fa un caldo appello tanto agli esercenti, quanto agli operai di attenersi scrupolosamente all'obbligo di frequenza previsto dalla legge per non costringerla a denunciarli al Circolo di Trieste dell'Ispettorato dell'industria e del lavoro per l'applicazione delle ammende suindicate.

#### L'edificio per il nuovo Istituto Tecnico

La Consulta Municipale e il Direttorio del Fascio Goriziano sono venuti nella deliberazione di concludere definitivamente la discussione sul posto dove dovrà sorgere il nuovo Istituto Tecnico. Ed è stato così deciso definitivamente di costruirlo sul fondo del Cimitero vecchio, dietro il Parco della Rimembranza. La costruzione verrà iniziata entro l'anno in corso.

### FORDENONE

#### Il Mercato-concorso di tori grigi

Ha avuto luogo qui a Pordenone, nel piazzale del Mercato bovino, il 5.º Mercato-concorso di tori e torcelli di razza grigia alpina, indetto, come avete annunciato, dalla Commissione zootecnica friulana e dalla Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura della nostra città.

Il Mercato-concorso è stato una magnifica rassegna che ha posto in evidenza, colla passione e la cura degli agricoltori, quanta strada sia stata fatta sulla via del miglioramento zootecnico.

Vennero assegnati premi per oltre 11 mila lire.

### PALMANOVA

#### Manifestazioni agricole

Dopo la rassegna di vitelle dai 6 ai 18 mesi fissata per l'11 corrente, apposito comitato formato da agricoltori, tecnici, allevatori del mandamento, ha deciso di indire per il 18 ottobre una Fiera Cavalli a premio e Mostre animali da cortile pure a premio. I premi consistenti in diplomi di merito e in denaro, verranno assegnati in seguito a verdetto di una Giuria nominata dal Comitato Ordinatore.

Le iscrizioni degli animali, si ricevono fino al giorno precedente a quello della Mostra, presso l'Ufficio Municipale del Comune di Palmanova e presso gli appositi incaricati dei rispettivi Comuni.

### Abbonatevi al Commercio Friulano

### TOLMEZZO

#### La revisione dei tori e torcelli iniziata in Carnia

In conformità al programma, a suo tempo pubblicato, dal Comitato Zootecnico Carnico, nei giorni scorsi s'iniziava la revisione dei tori e torcelli di razza bruna alpina.

Nel Comune di Sauris, importante centro di allevamento, vennero presentati 20 capi, dei quali 9 furono approvati, 6 dichiarati rivedibili e 3 squalificati.

Elenco degli allevatori ch'ebbero i tori approvati: Domini Pietro di G. B. col premio di lire 400 — Schneider Pietro fu Antonio col premio L. 250 — Schneider Pietro fu Silvestro col premio L. 250 — Schneider Giuseppe fu Osvaldo col premio L. 200 — Colle Romualdo fu Pietro L. 150 — Serarù Domenica ved. Petris, Minigher Osvaldo fu Agostino, Lucchini Osvaldo, Plutzer Emilio fu Floriano.

Furono pure presentati a parte 6 soggetti dall'allevatore Coradazzi Italo del Comune di Socchieve: 5 riportarono l'approvazione con 2 premiati (uno con lire 250, l'altro con 150), ed uno squalificato.

In quel di Forni di Sopra furono presentati 16 capi: approvati 10, dichiarati rivedibili 3, squalificati 3. Approvati i tori dei signori: Maresia Giacomo col premio lire 150, Cappellari Guido col premio di lire 150, Antoniutti Flavio col premio di lire 150, Pavoni Giovanni, Coradazzi Osvaldo, Coradazzi Luigi, De Santa Valentino Coradazzi Silvio, Antoniacomi Giacomo, Curisela Antonio.

Ecco l'elenco degli approvati a Forni di Sotto: Scaini Emilio col premio di L. 300 — Sala Romano, Tonello Luigi, Colman Emilio.

Le revisioni continuarono a Tolmezzo ed in altre località con esito soddisfacente.

### CIVIDALE

#### Quotazioni del mercato

Il recente mercato è riuscito abbastanza numeroso. I prezzi praticati sono i seguenti: Frumento L. 195 — Granoturco L. 135 — Orzo L. 160 — Avena L. 140 — Ragioli L. 200 — Patate L. 50. Le uova vennero incettate da L. 70 a 80 — Burro da L. 16 a 18. Frutta e verdura prezzi vari, ma sostenuti.

La legna da fuoco in pertica da L. 10 a 12, il carbone a L. 65.

### PINZANO AL TAGL.

#### Nuovo impianto d'illuminazione

Qualche anno addietro veniva restaurata in cemento una incanalatura dell'Arzino per produrre energia idraulica mediante salto in località Mollia del Muro per attivare un molino e segheria che funzionano egregiamente. Pochi mesi fa iniziavasi collo stesso salto un impianto idroelettrico sollecitamente compiuto.

Il macchinario (una Siemens e Halske di 60 cavalli elettrici) è modernissimo ed è capace di produrre l'energia illuminatrice per i tre Comuni limitrofi di Pinzano, Forgaria e Vito d'Asio. Tutto l'impianto è collegato, per maggior sicurezza, con quello della «Pordenonese» ed è stato costruito in tre mesi. Si attendono le concessioni per iniziare la fornitura d'energia.

### GEMONA

#### L'ottima riuscita del mercato mensile

A dispetto di Giove Pluvio che deve averla con Gemona, il mercato mensile ha avuto buon esito, con grande soddisfazione del ceto commerciante che quest'anno ha potuto contare su una mano i mercati. Difatti la neve prima, l'acqua poi, la totalità quasi dei mercati del 1926 sono mancati.

Buoni affari hanno concluso tutti, ed in modo speciale sul mercato del bestiame, dove le compra-vendite dei bovini, suini ed ovini si sono protratti fino a tardi.

Auguri di uguale se non migliore riuscita per gli ultimi mercati del 26.

### CORMONS

#### Il mercato mensile

E' stato qui tenuto il grande mercato mensile dotato di ricchi premi agli allevatori e ai commercianti. L'esito è stato dei più lusinghieri.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

#### Il prezzo del pane

Il Sindaco ha fissato il seguente calmier sul pane, in vigore dal primo corrente ottobre: pane in filoni del peso non superiore a gr. 200 al Kg. L. 2,90 — Pane in bine di quattro pezzi, del peso cadauno inferiore ai 100 gr. al Kg. L. 3. Il pane dovrà essere venduto a peso; e il cartello dei prezzi costantemente esposto al pubblico nell'interno del negozio, in luogo visibile. I trasgressori saranno puniti a sensi di legge.

### PALMANOVA

#### Il mercato

Anche il mercato ultimo fu molto popolato di bestiame di tutte le specie. Dagli agricoltori e ommercianti furono segnate parecchie coppie di buoi da lavoro e delle belle giovenche atte all'allattamento e alla riproduzione. Furono meno numerosi dei mercati precedenti i suini da latte e a prezzi poco sostenuti. Entrarono negli spi zzi assegnati capi di bestiame così suddivisi: buoi e vacche 138, vitelli 127, equini 72, suini grossi 16, suini da latte 282.

### Aste e Appalti

Il giorno 14 ottobre 1926 dalle ore 10 alle 11 nell'Ufficio Municipale di Fontanafredda, si procederà ad un esperimento unico d'asta a schede segrete per i lavori di completamento della bonifica dei Camolli-Bodegan (inghiainamento delle strade). Dato d'asta L. 314.492.75.

Il giorno 15 ottobre, alle ore 10 in una sala dell'Intendenza di Finanza del Friuli in Udine, Via Mantica N. 1, avrà luogo la vendita ai pubblici incanti dei terreni, di proprietà demaniale, siti in Comune censuario di Chiavris.

I terreni costituiscono un unico appezzamento, che è una cava di prestito esaurita, ed ha una estensione totale di 7660 mq. circa.

Il prezzo di base d'asta è fissato in lire 39.500.

Il giorno 20 ottobre 1926 dalle ore 10 alle 11 nella sala delle aste del Ministero dei LL. PP. dinanzi al direttore generale della Viabilità presso la R. Prefettura di Udine avanti al Prefetto, si addiverà all'incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione del tronco di strada di 1.ª classe N. 13, dal Bivio del N. 12 al confine con la provincia di Venezia della lunghezza di Km. 13,537, escluse le traverse degli abitati di San Vito al Tagliamento-Gleris-Cordovado.

Importo presunto complessivo lire 603 mila 700 soggette a ribasso.

Essendo andato deserto per la rinuncia dei due concorrenti dichiarati idonei il concorso per l'apertura di una farmacia a Pagnacco, la Prefettura ha bandito un nuovo concorso per titoli.

Nel giorno di sabato 23 ottobre alle ore 9 nel Municipio di Zuglio seguirà una pubblica asta per la vendita di 715 piante resinose di abete bianco e rosso dei boschi comunali di Formeaso e Fiels.

### Per il miglioramento degli Essiccatoi

In questi giorni, presso la Federazione Agricola del Friuli, si riunirono i presidenti degli essiccatoi per discutere argomenti relativi alla loro migliore organizzazione. Ad essa intervenne anche l'illustre comm. prof. dott. Arnaldo Piutti, della R. Università di Napoli, che fece importanti comunicazioni in merito all'impiego della cloropirrina, per la soffocazione dei bozzoli.

Dopo avere dati ampi e dettagliati ragguagli sulle esperienze eseguite e sui risultati ottenuti veramente lusinghieri, inquantochè con i bozzoli cloropirrinati si domanderebbero un minor impiego per ottenere un chilogrammo di seta, al confronto di quelli non trattati; gli essiccatoi di Artegna, Cividale, Mortegliano, Pordenone e Palmanova, si sono impegnati di proporre, ai loro rispettivi consigli, di eseguire nella campagna 1927 delle prove al riguardo predisponendo gli appositi locali. Nel mentre ci compiaciamo con il chiaro prof., ci auguriamo che le prove di laboratorio sieno suffragate tecnicamente ed economicamente, da quelle fatte su scala più larga.

### I cambi in Italia

#### Ottobre

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	TRIESTE
Franc.	73.70	73.66	73.40	73.62	73.25
Londra	124.80	124.06	124.99	124.77	124.87
N. York	25.80	25.80	25.50	25.50	25.50
Svizzer.	493.45	493.20	493.25	—	493.—
Spagna	384.15	—	384.85	—	384.—
Berlino	612.—	—	—	—	612.—
Belgio	71.50	71.52	71.—	—	71.—

### La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. Rendita 3.50% netto (1906) 67.10 id. Consolidato 5% netto 87.55 Obbligazioni Tre Venezie 3 1/2 % 66.90.

### CRONACA UDINESE

#### La chiusura della Biennale

La prima Biennale Friulana d'Arte promossa ed organizzata dal Sodalizio friulano della Stampa di cui ne è presidente attivo ed encomiabile il co. Federico Valentini, si è chiusa dopo essere riuscita a scuotere in ogni parte del Friuli vivo interessamento e dimostrato che anche da noi, nel campo della pura arte, c'è molto da curare e da convogliare.

Nel mentre plaudiamo agli artefici maggiori della riuscita della Biennale, auguriamo che la prossima rassegna friulana continui a sprigionare forze nuove e a render merito alle vecchie.

#### L'ORARIO DELLE MACELLERIE

Tutti gli spacci cittadini di carni fresche osservano l'orario invernale, perciò tutte le domeniche le macellerie di carni bovine, Suine e Ovine rimangono chiuse l'intera giornata.

### ARTE E TEATRI

#### Cinema Eden

Senza peccare di esagerazione, il film «L'angelo delle Tenebre» che al Cinema Eden si proietta da giorni e sarà visibile a tutta domenica 10, è un lavoro assolutamente d'eccezione che non ha l'eguale. Le piene serali lo comprovano. In questo lavoro è profusa tutta l'estetica scenica e artistica. L'intreccio è un filo mirabile di storia appassionante che tocca, avvince il cuore. Dal 12 al 14 «La donna che amò troppo tardi» dramma sociale di grande passionalità; dal 15 e seguenti «Monsieur Beaucaire» capolavoro imponente ove il compianto Rodolfo Valentino ha speso ogni raffinatezza, ogni sublimità, ogni sua capacità artistica. E' la migliore sua produzione. Concerto diretto dal prof. cav. Virgilio Aru.

#### Cinema Moderno

Con speciale commento musicale, fino a domenica 10, al Cinema Moderno, verrà proiettato «Il Giovane Rajah», grande film di superproduzione Paramount 1926 interpretato dal celebre compianto Rodolfo Valentino, l'artista che le più grandi simpatie ha saputo colla sua arte sovrappiù acquistare in tutto il mondo. In preparazione il grande film «Il Transatlantico» la più grande interpretazione della eletta artista italiana Maria Jacobini. Il più grande successo del giorno.

#### Cinema Cecchini

Le repliche del meraviglioso capolavoro «Oro fluente» si susseguono al Cinema Teatro Cecchini con sempre maggior successo. Interpreti i migliori artisti tra cui Emilio Lansing l'indimenticabile «Nerone» del «Quo Vadis». Visibile a tutta domenica 10. Quanto prima allo schermo films clamorosi.

L'elegante ambiente — da poco riaperto — è sensibilmente abbellito. Migliorata e rinforzata è l'orchestra che è diretta dal prof. Montanelli.

#### Cinema Italia

Oggi, 11 ottobre, allo schermo del Cinema Italia, sarà visibile il piacentissimo ed attraente film: «Corso al piacere». In seguito: «Quello che si prende gli schiaffi» con Lou Chaneley e «Suora Bianca» con celebrati artisti internazionali. Seralmente concerto orchestrale diretto dal valente prof. Adolfo Celano.

### La quindicina sportiva

Calcio. — Il Campionato italiano di calcio della Divisione Nazionale e della I.ª Divisione ha avuto inizio domenica scorsa. La squadra friulana l'Udinese, militante in quest'ultima, scesa a Trieste, ha subito colà una regolare sconfitta; Domenica prossima essa giocherà in casa propria, e speriamo che con una brillante affermazione cancelli il brutto recente ricordo.

Boxe. — Mario Bosio incontratosi, a Milano, coll'ex camerata Bruno Frattini riusciva a prevalere dopo un incontro emozionante. L'incontro era valevole per titolo di campione italiano dei pesi medi.

Ciclismo. — La nuova pista in cemento di Pordenone è stata inaugurata con l'intervento dei migliori assi italiani, fra cui Linari, Bottecchia, Tonani, Piccin, Bestetti ecc.

Il secondo criterium degli assi disputato a Torino, al Motovelodromo, è stato vinto da Francis Pelissier, seguito da Notter e Le Drogo.

A Parigi lo stayer Paillard ha stabilito i nuovi records da 10 ai 60 km. da lui coperti in 37'35".

Atletica. — Il francese Rigoulot, campione del mondo sollevamento pesi, e lo svizzero Auschmann hanno battuto a Parigi vari records del mondo.

Podismo. — La maratona italiana di corsa si è risolta con la vittoria dell'anziano Malvicini. Il settimo posto è stato occupato dall'udinese Balbussu.

Il prodigioso podista finlandese Nurmi è stato battuto recentemente dal tedesco Peltzer e dallo svedese Wide. Quest'ultimo ha percorso i tremila metri in 9'11" e 4 decimi stabilendo un nuovo record mondiale sulla distanza.

Spiacenti, ci troviamo nell'ultima impossibilità di pubblicare «Bollettino Ufficiale» del Comune di Udine non essendo il medesimo ancora stato compilato.

### Spicciolate di dentro e di fuori

I NUOVI BIGLIETTI DA 10. — Si previene il pubblico che i biglietti di Stato da lire 10, messi in circolazione in sostituzione di quelli ritirati dalla firma Rosi Bernardini quale Compagnia delle Corti dei Conti invece di quelli soliti.

LA MEDIA DEL COSTO DELLA VITA. — Il Bollettino della Camera di Commercio ed Industria di Roma, mese di agosto, pubblica i seguenti indici del costo della vita: Roma, 1925: 140.748; media 1 semestre 151.42; luglio 1926: 159.45; agosto 158.93. Nazionale: media 1925: media 1 semestre 1926: 145.28; 1926: 149.10.

TASSA SCAMBI. — La tassa sugli scambi di canapa di Manilla, compresa d'importazione, sarà applicata nella seguente: a) canapa di Manilla in code, in matasse e filato: lire 100 per cento; b) canapa di Manilla in tregal: lire 1 per cento.

TRASPORTO DERRATE ALTERNATIVE. — A Napoli, nel gran salone della Camera di Commercio e Industria, ha avuto luogo la seduta internazionale Conferenza ferroviaria internazionale il trasporto delle derrate alimentari. Presenti si notavano il rappresentante delle ferrovie federali austriache e quello delle ferrovie dello Stato germanico, uff. Bruno vice commissario generale della Camera di Commercio, l'on. vari funzionari delle ferrovie dello Stato.

LA DISOCCUPAZIONE IN INGHILTERRA. — Secondo le statistiche pubblicate dal Ministero del lavoro, la disoccupazione in Inghilterra al 20 settembre esclusi i disoccupati nelle miniere, ammontava a 1.532.400 con diminuzione di 19.523, sulla settimana precedente, ma con un aumento di 2200 confronto della corrispondente settimana del 1925. Il totale sopra menzionato così composto: 893.300 totalmente occupati; 561.100 lavoratori ad orario ridotto e 78 mila impiegati in lavori occasionali.

LA METROPOLITANA DI ROMA. — Si è riunito il Magistrato di Roma presieduto dal governatore Cremonesi, approvato lo stanziamento della somma di 100 mila lire destinata alla esplorazione sottosuolo di Roma, sondaggi che servono per la compilazione dell'opera di esecuzione della futura Metropolitana.

E notò che, mentre gli altri grandi comuni dovranno provvedere a proprie spese all'impianto del proprio Metropolitano per la capitale invece il Governatore che la spesa di tale grand'opera, la quale ascenderà a parecchie centinaia di milioni, sia sostenuta dallo Stato dei Lavori Pubblici.

LE INDUSTRIE ELETTRICHE. — E' stata stipulata con l'intervento dei rappresentanti del Ministero dei Lavori e delle finanze la convenzione per il secondo mutuo di 95 milioni di lire della Idreletrica: «Per le forze che idro (Sila meridionale)»; «Di energia generale elettrica della Sicilia, per il lupp e l'incremento della industria cal nell'Italia meridionale e in Sicilia».

RIDUZIONI FERROVIARIE. — M.A. — In occasione del festeggiamento dei tunneli romani, indetti dalla Associazione della Stampa Periodica Italiana, il Governatore ha concesso la riduzione speciale per cento sulla tariffa differenziale viaggi di andata e ritorno che si fanno in partenza da qualunque stazione del Regno per Roma, insino al 4 novembre viaggiatori hanno diritto di prendere anche sui diretti e direttissimi con d'alità stesse stabilite per i biglietti fa intera.

CON SPECIALI PROVVEDIMENTI si vuol consentire ai produttori di continuare con farina importata fabbricazione di biscotti e pasticceria, re esclusivamente per l'esportazione allo scopo di evitare pregiudizio alla industria dolciaria nazionale nel movimento commercio con l'estero, pur mantenendo fermi i noti divieti in materia di prodotti all'interno.

I SALARI AMERICANI. — Le statistiche del Ministero del Lavoro americano i salari più alti pagati agli operai sono quelli dell'industria petrolifera 41 cents all'ora.

Il salario più basso invece è pagato segherie in ragione di 33 cents all'ora.

Il salario più basso invece è pagato segherie in ragione di 33 cents all'ora.

Il salario più basso invece è pagato segherie in ragione di 33 cents all'ora.

Il salario più basso invece è pagato segherie in ragione di 33 cents all'ora.

Il salario più basso invece è pagato segherie in ragione di 33 cents all'ora.

Il salario più basso invece è pagato segherie in ragione di 33 cents all'ora.

Il salario più basso invece è pagato segherie in ragione di 33 cents all'ora.

Il salario più basso invece è pagato segherie in ragione di 33 cents all'ora.

Il salario più basso invece è pagato segherie in ragione di 33 cents all'ora.

**PROTESTI CAMBIARI**

anco dei protesti cambiari el- nel mese di Agosto 1926. **Benchi dei sigg. Notai od ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribu- di Tolmezzo).**  
Ermes di Gemona (2 eff.) 2000.—  
Maria, Gemona 315.—  
Tarcisio e Eliseo, Osoppo 900.—  
Valentino, Pontebba 1000.—  
Luigi 1000.—  
Giovanni, Venzone (5 eff.) 684.95  
Pietro fu Gov., Dogna 980.05  
Guido, Gemona (3 eff.) 8150.—  
Ugo, Gemona (4 eff.) 3000.—  
Letizia fu R., Comeglians 200.—

**DICHIARAZIONI**

ffetto protestato e pubblicato nel nu- precedente, venne elevato causa as- pagato subito.  
**F.lli DELLA Pordenone**  
effetti pubblicati nel numero prece- vennero ritirati subito come risulta **dichiarazione dell'Ufficiale Giudizia- positata al R. Tribunale.**  
**NONIS FABIO**  
ffetto di L. 8000 protestato il mese e pubblicato nel numero precedente **elevato causa mancato avviso e pagato.**  
**DEL FABBRIO GIACOMO**  
Latisana

**Fallimenti.**

tribunale di Udine con sentenze re- ha dichiarato i fallimenti delle ditte  
Marco Sartori di Udine. Ha nominato **del. l'avv. cav. Giuseppe Turchetti, cu- e provvisorio l'avv. Raffaele Scra-**  
Ha fissato la prima adunanza dei **al giorno undici ottobre, il termine** **presentazione dei titoli di credito al** **no, la chiusura del processo di ve-** **giorno 8 novembre.**  
Società Coop. di lavoro di Montereale **nelle persone degli amministratori** **Umberto Del Col ed Ettore Frigan-** **nominato giudice delegato l'avv.** **Turchetti, curatore provvisorio il** **Leonardo Sina.**  
fissato la prima adunanza dei cre- **al giorno 11 ottobre, il termine per** **presentazione dei titoli di credito al 23** **la chiusura del processo di verifica** **no 8 novembre.**  
Giovanni Boenco da Sacile, negozian- **strumenta. Giudice delegato l'avv.** **Angelo Minesso, curatore provvisorio** **Francesco Cigolotti. Prima adunan-** **creditori il giorno 11 corr., presen-** **dei titoli di credito, il 28 corr. chiu-** **verifica il giorno 11 novembre.**  
Luziano Agosto da Udine, negozian- **coloniai e salsamenteria da Udine,** **ce delegato l'avv. cav. Luigi Orsi,** **re provvisorio il rag. Giuseppe Tu-** **Attivo lire 20.000, passivo lire 34.854** **90. Prima adunanza dei creditori il** **giorno, presentazione titoli di credito** **stesso, chiusura e verifica il 18 no-**

**PER DIVULGARE I PRODOTTI DELLE PICCOLE INDUSTRIE**

Il Comitato Friulano per le Pic- **colle Industrie avverte che il bene-** **merito Istituto per il Lavoro per le** **Piccole Industrie di Venezia, alio** **coipo di maggioranza diffondere** **la conoscenza dei prodotti più sug-** **geribili, più belli, e folkloristici del** **Veneto, ha preso accordi con la Rivis-** **ta «Le Tre Venezie», Rivista lusa-** **sua, tecnicamente perfetta e che** **si occupa con vivo interesse dei pro-** **blemi Triveneti, per la concessione** **di una pagina illustrata per le Pic-** **cole Industrie e per l'artigianato.**  
Quelle Ditte che volessero appro- **fitare di questa ottima forma di pro-** **paganda devono inviare alla Sede del** **Comitato, seddello in Udine, Piazza** **Duomo N. 1, qualche fotografia de-** **gli oggetti di propria produzione ve-** **ramente meritevoli, accompagnate** **da dettagli, esattamente riproducibi-** **li riguardanti il colore, lo stile, la ca-** **atteristica Friulana, tecnica di ese-** **cuzione ecc., in modo da poterne** **fare la scelta e pubblicarne l'illu-** **strazione nella Rivista suddetta: tut-** **to naturalmente a spese del prede-** **sto Istituto per il Lavoro.**  
La Rivista è mensile ma le foto- **grafie e le relative notizie, per esse-** **re accolte nella pagina delle Piccole** **Industrie, devono pervenire alla Se-** **de del Comitato Friulano P. L. non** **oltre il 10 di ogni mese.**

**Per il pane**

Si ha da Roma che il Ministero dell'E- **conomia Nazionale, allo scopo di miglio-** **re la panificazione ha richiamato l'atten-** **zione dei Prefetti e delle Commissioni An-** **nonarie provinciali, sulla necessità della** **più rigorosa sorveglianza ai Molini, onde** **impedire che, dalle farine destinate alla** **panificazione vengano estratti i semolini.**  
**SMALTIMENTO SCORTE BISCOTTI**  
Il Ministero dell'Economia Nazionale, **in** **relazione alla richiesta di proroga del** **termine per lo smaltimento delle scorte** **di biscotti fabbricati con farina di vecchio** **tipo, informa che le scorte biscotti fabbri-** **cati con farina bianca rimaste invendute** **possono essere smaltite con esportazione all'e-** **stero o con cessione agli ospedali.**

**PRODOTTAZIONE PAGAMENTI**

Il Tribunale di Udine ha fissato prov- **visoriamente al 17 aprile 1926 la data** **cessazione dei pagamenti di Balilla** **Carra, dichiarato fallito con sentenza 11** **1926 dello stesso Tribunale.**  
**DELOGAZIONE di CONCORDATI**  
con sentenze del Tribunale di Udine **con omologati:**  
Il concordato avvenuto fra i falliti **Bertoli Edmondo e Fulvio- An-** **e la massa dei creditori sulla base** **pagamento integrale dei creditori pri-** **vatisti e di giustizia; del 100 per cento** **creditori ipotecari; del 30 per cento dei** **creditori chirografari come ammessi, salvo** **l'Autore Federale di Credito il diritto** **di prelazione sulla liquidazione danni di guerra** **in concorrenza dell'anticipo.**  
Il concordato intervenuto fra la **Antonio Sgorlon di Tricesimo e i** **creditori sulla base del 100 per cento** **creditori privilegiati e del 15 per cento** **chirografari il tutto entro tre mesi dal** **giorno in giudicato della sentenza di**

**PRODOTTAZIONE PAGAMENTI**

Il Tribunale di Udine ha fissato prov- **visoriamente al 17 aprile 1926 la data** **cessazione dei pagamenti di Balilla** **Carra, dichiarato fallito con sentenza 11** **1926 dello stesso Tribunale.**  
**DELOGAZIONE di CONCORDATI**  
con sentenze del Tribunale di Udine **con omologati:**  
Il concordato avvenuto fra i falliti **Bertoli Edmondo e Fulvio- An-** **e la massa dei creditori sulla base** **pagamento integrale dei creditori pri-** **vatisti e di giustizia; del 100 per cento** **creditori ipotecari; del 30 per cento dei** **creditori chirografari come ammessi, salvo** **l'Autore Federale di Credito il diritto** **di prelazione sulla liquidazione danni di guerra** **in concorrenza dell'anticipo.**  
Il concordato intervenuto fra la **Antonio Sgorlon di Tricesimo e i** **creditori sulla base del 100 per cento** **creditori privilegiati e del 15 per cento** **chirografari il tutto entro tre mesi dal** **giorno in giudicato della sentenza di**

**PRODOTTAZIONE PAGAMENTI**

Il Tribunale di Udine ha fissato prov- **visoriamente al 17 aprile 1926 la data** **cessazione dei pagamenti di Balilla** **Carra, dichiarato fallito con sentenza 11** **1926 dello stesso Tribunale.**  
**DELOGAZIONE di CONCORDATI**  
con sentenze del Tribunale di Udine **con omologati:**  
Il concordato avvenuto fra i falliti **Bertoli Edmondo e Fulvio- An-** **e la massa dei creditori sulla base** **pagamento integrale dei creditori pri-** **vatisti e di giustizia; del 100 per cento** **creditori ipotecari; del 30 per cento dei** **creditori chirografari come ammessi, salvo** **l'Autore Federale di Credito il diritto** **di prelazione sulla liquidazione danni di guerra** **in concorrenza dell'anticipo.**  
Il concordato intervenuto fra la **Antonio Sgorlon di Tricesimo e i** **creditori sulla base del 100 per cento** **creditori privilegiati e del 15 per cento** **chirografari il tutto entro tre mesi dal** **giorno in giudicato della sentenza di**

**PRODOTTAZIONE PAGAMENTI**

Il Tribunale di Udine ha fissato prov- **visoriamente al 17 aprile 1926 la data** **cessazione dei pagamenti di Balilla** **Carra, dichiarato fallito con sentenza 11** **1926 dello stesso Tribunale.**  
**DELOGAZIONE di CONCORDATI**  
con sentenze del Tribunale di Udine **con omologati:**  
Il concordato avvenuto fra i falliti **Bertoli Edmondo e Fulvio- An-** **e la massa dei creditori sulla base** **pagamento integrale dei creditori pri-** **vatisti e di giustizia; del 100 per cento** **creditori ipotecari; del 30 per cento dei** **creditori chirografari come ammessi, salvo** **l'Autore Federale di Credito il diritto** **di prelazione sulla liquidazione danni di guerra** **in concorrenza dell'anticipo.**  
Il concordato intervenuto fra la **Antonio Sgorlon di Tricesimo e i** **creditori sulla base del 100 per cento** **creditori privilegiati e del 15 per cento** **chirografari il tutto entro tre mesi dal** **giorno in giudicato della sentenza di**

**PRODOTTAZIONE PAGAMENTI**

Il Tribunale di Udine ha fissato prov- **visoriamente al 17 aprile 1926 la data** **cessazione dei pagamenti di Balilla** **Carra, dichiarato fallito con sentenza 11** **1926 dello stesso Tribunale.**  
**DELOGAZIONE di CONCORDATI**  
con sentenze del Tribunale di Udine **con omologati:**  
Il concordato avvenuto fra i falliti **Bertoli Edmondo e Fulvio- An-** **e la massa dei creditori sulla base** **pagamento integrale dei creditori pri-** **vatisti e di giustizia; del 100 per cento** **creditori ipotecari; del 30 per cento dei** **creditori chirografari come ammessi, salvo** **l'Autore Federale di Credito il diritto** **di prelazione sulla liquidazione danni di guerra** **in concorrenza dell'anticipo.**  
Il concordato intervenuto fra la **Antonio Sgorlon di Tricesimo e i** **creditori sulla base del 100 per cento** **creditori privilegiati e del 15 per cento** **chirografari il tutto entro tre mesi dal** **giorno in giudicato della sentenza di**

**PRODOTTAZIONE PAGAMENTI**

Il Tribunale di Udine ha fissato prov- **visoriamente al 17 aprile 1926 la data** **cessazione dei pagamenti di Balilla** **Carra, dichiarato fallito con sentenza 11** **1926 dello stesso Tribunale.**  
**DELOGAZIONE di CONCORDATI**  
con sentenze del Tribunale di Udine **con omologati:**  
Il concordato avvenuto fra i falliti **Bertoli Edmondo e Fulvio- An-** **e la massa dei creditori sulla base** **pagamento integrale dei creditori pri-** **vatisti e di giustizia; del 100 per cento** **creditori ipotecari; del 30 per cento dei** **creditori chirografari come ammessi, salvo** **l'Autore Federale di Credito il diritto** **di prelazione sulla liquidazione danni di guerra** **in concorrenza dell'anticipo.**  
Il concordato intervenuto fra la **Antonio Sgorlon di Tricesimo e i** **creditori sulla base del 100 per cento** **creditori privilegiati e del 15 per cento** **chirografari il tutto entro tre mesi dal** **giorno in giudicato della sentenza di**

**PRODOTTAZIONE PAGAMENTI**

Il Tribunale di Udine ha fissato prov- **visoriamente al 17 aprile 1926 la data** **cessazione dei pagamenti di Balilla** **Carra, dichiarato fallito con sentenza 11** **1926 dello stesso Tribunale.**  
**DELOGAZIONE di CONCORDATI**  
con sentenze del Tribunale di Udine **con omologati:**  
Il concordato avvenuto fra i falliti **Bertoli Edmondo e Fulvio- An-** **e la massa dei creditori sulla base** **pagamento integrale dei creditori pri-** **vatisti e di giustizia; del 100 per cento** **creditori ipotecari; del 30 per cento dei** **creditori chirografari come ammessi, salvo** **l'Autore Federale di Credito il diritto** **di prelazione sulla liquidazione danni di guerra** **in concorrenza dell'anticipo.**  
Il concordato intervenuto fra la **Antonio Sgorlon di Tricesimo e i** **creditori sulla base del 100 per cento** **creditori privilegiati e del 15 per cento** **chirografari il tutto entro tre mesi dal** **giorno in giudicato della sentenza di**

**PRODOTTAZIONE PAGAMENTI**

Il Tribunale di Udine ha fissato prov- **visoriamente al 17 aprile 1926 la data** **cessazione dei pagamenti di Balilla** **Carra, dichiarato fallito con sentenza 11** **1926 dello stesso Tribunale.**  
**DELOGAZIONE di CONCORDATI**  
con sentenze del Tribunale di Udine **con omologati:**  
Il concordato avvenuto fra i falliti **Bertoli Edmondo e Fulvio- An-** **e la massa dei creditori sulla base** **pagamento integrale dei creditori pri-** **vatisti e di giustizia; del 100 per cento** **creditori ipotecari; del 30 per cento dei** **creditori chirografari come ammessi, salvo** **l'Autore Federale di Credito il diritto** **di prelazione sulla liquidazione danni di guerra** **in concorrenza dell'anticipo.**  
Il concordato intervenuto fra la **Antonio Sgorlon di Tricesimo e i** **creditori sulla base del 100 per cento** **creditori privilegiati e del 15 per cento** **chirografari il tutto entro tre mesi dal** **giorno in giudicato della sentenza di**

**Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine**

**Cereali** — frumento da 180 a 185, granoturco giallo da 115 a 118, granoturco bianco a 110, granoturco giallo nuovo da 106 a 110, granoturco bianco nuovo da 106 a 108, segala da 133 a 138, avena da 120 a 125, orzo da 128 a 135.  
**Foraggi** — fieno dell'alta II. qualità da 32 a 34, fieno della bassa I. qualità da 30 a 31, paglia da 22 a 24, strame scuro da 18 a 20.  
**Combustibili** — legna faggio tagliato e spaccato da 15 a 16, legna in sorte da 12.50 a 14, legna in stanghe da 13 a 14, fascine a 12.50.  
**Frutta e verdura** — mele da 70 a 200, pere da 100 a 200, fichi freschi da 100 a 130, uva da tavola da 140 a 220, limoni da 7 a 15 l'uno, fagioli non sgusciati da 130 a 200, fagiolini da 130 a 180, patate da 45 a 55, cipolla da 50 a 70, aglio da 200 a 250, spinacci da 130 a 150, radichio da 80 a 100, pomodoro da 100 a 150.  
**Bestiame** — buoi a peso vivo 490 a peso morto 1015, tori a peso vivo 430, a peso morto 890, vacche a peso vivo da 420 a 470, a peso morto da 890 a 940, vitelloni a peso vivo 480 a peso morto 910, vitellini a peso vivo 590 a peso morto 760, ovini a peso morto 600, suini a peso vivo da 570 a 580 a peso morto da 620 a 730.

**Scioglimento di società**

Con atto del notaio dott. Alfredo Cavalieri veniva sciolta la Società in accomanda semplice «Del Mestre Aiceo e C.» con sede in Udine, e nominato liquidatore il cav. **Girolamo Muzzati fu Simone di Udine**, al quale venivano concesse tutte le facoltà di legge ed anche quelle di vendere gli immobili sociali a trattative private.

**Decreto per la soppressione di tasse**

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto 20 settembre 1926, che fra altre disposizioni in materia di tasse, sopprime quella sulla circolazione dei velocipedi e sulle macchine ed apparecchi ad essi assimilabili.  
La circolazione dei velocipedi muniti di piccoli motori ausiliari rimane soggetta invece alla tassa annua fissa di L. 30. Ove sia munita la carrozzetta la tassa è di L. 55.  
Il decreto sopprime poi: a) le tasse di bollo sulle note, e conti degli alberghi, locande e pensioni; b) i diritti erariali sui bagni e sulle cure fisiche; c) i diritti erariali relativi al diritto sugli spettacoli, sui versamenti che, sotto il nome di entrata, di iscrizione e simili, vengono fatti da coloro che partecipano alle gare di tiro al volo e alle altre gare ivi indicate.  
Sulle note e conti di cui sopra e sulle ricevute o quietanze, o altri documenti attestanti l'introito di somme per biglietti di ingresso negli stabilimenti balneari termali e di cure fisiche, per entrate od iscrizioni, in quanto vengano rilasciati, è dovuta la tassa ordinaria di bollo di quietanza.  
Il decreto porta poi disposizioni relative alle imposte fondiarie, alle imposte di ricchezza mobile e all'imposta straordinaria sul patrimonio.

**Lo squilibrio della bilancia commerciale**

I calcoli ufficiali sul peggioramento nell'eccedenza delle importazioni in questo anno sull'anno passato, nel periodo dei primi sette mesi, hanno dato come risultanza che l'inasprimento di cui trattasi è stato del 6 per cento rispetto al valore e del 22 per cento rispetto alla quantità.  
Considerando il valore, sei sezioni hanno peggiorato mentre le altre due — e cioè la prima quella relativa ai generi alimentari e la terza, quella delle materie tessili — sono migliorate rispettivamente del 24 per cento e del 2 per cento. Sono peggiorate, in ordine crescente le sezioni settima, che comprende il petrolio, la benzina, i prodotti chimici, i medicinali, in ragione del 6 per cento; la quarta, che comprende metalli, macchinari, utensili, in ragione del 13 per cento; la sesta, dei legnami, in ragione del 19 e mezzo per cento; la sezione quinta, del carbone, delle merci varie, in ragione del 47 per cento; la sezione seconda, degli olii grassi animali e vegetali, del 57 per cento.  
D'altra parte considerando la quantità, tre sezioni hanno migliorato; e cioè non solo la prima, quella che comprende i generi alimentari, in ragione del 6 e mezzo per cento e la terza, materie tessili, del 12 per cento; ma anche la quarta, materie metalliche dell'11 per cento.

**La tariffa dei medicinali**

Col 1 novembre venturo entreranno in vigore le nuove tariffe ufficiali per la vendita dei medicinali, prescritte dalla legge sull'esercizio delle farmacie. Di tali tariffe ogni farmacia è obbligata a tenere copia a disposizione del pubblico. Il ministero dell'interno pertanto con circolare diretta ai prefetti ha dato le opportune disposizioni affinché tutte le farmacie si provvedano in tempo utile delle occorrenti copie ufficiali delle tariffe, le quali sono in vendita esclusivamente presso il ministero delle finanze (Provveditorato generale dello Stato) cui pertanto bisognerà farne richiesta mediante cartolina vaglia di lire 12, comprese le spese di spedizione.

**Brevi dalla Provincia**

**A Faedis** in una recente riunione agricola presente il Sindaco geom. Eugenio Borgnolo, dopo proficua discussione è stata nominata una commissione comunale per disciplinare la vendemmia. E' questo un esempio che dovrebbe essere seguito da tutti i comuni nei quali la vite è largamente coltivata.  
**A Sacile**, alla presenza del vice segretario della Federazione sindacale, si è costituito il sindacato coloni e mezzadri e il sindacato barbieri.  
**A S. Giovanni di Mansano** e a Sutrio, come in molti altri comuni della Provincia, si è svolta la scorsa settimana la premiazione dei partecipanti al concorso comunale per la battaglia del grano.  
**A Trivignano Udinese** doveva svolgersi il 3 corr. la festa delle spighe e la mostra dei prodotti del suolo. Tali manifestazioni agricole sono state rimandate per cause impreviste.

**UN VOLO AMERICANO DI 26.000 KM.**

Il ministro della guerra ha fatto conoscere l'intenzione di organizzare nel prossimo dicembre un volo di 26.000 Km.

**I prezzi all'ingrosso tendono al ribasso**

Dal consueto bollettino della Camera di Commercio di Milano si apprende che nella settimana testè chiusasi si è verificato un sensibile ribasso nella media generale dei prezzi all'ingrosso. Il numero indice scende infatti da 678,7 a 673,4 (prezzi del 1913 = 100).  
Il potere d'acquisto della lira (calcolato in base ai prezzi), si sposta per conseguenza da 14.73 a 14.85.

**NUOVI TRENI SULLA TRAMVIA S. DANIELE**

Col fine di agevolare il movimento dei viaggiatori per il restant periodo autunnale, sulla Tramvia Udine San Daniele è stata istituita una nuova coppia di treni per tutti i giorni feriali, da Udine a Fagnana arrivando fino alla Stazione di Rivotta;

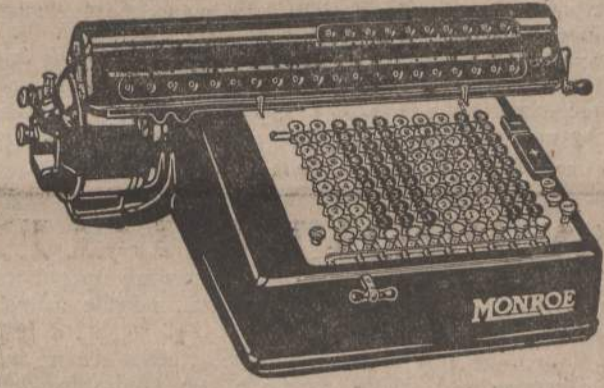
**partenza da Udine P. G. alle ore 15.10 e ritorno a Udine alle ore 17.50.**

Altro nuovo treno partirà da San Daniele alle ore 12.15 e arriverà ad Udine alle ore 13.0, fermo restando l'orario festivo.

**I NUOVI FRANCOBOLLI ESPRESSO**

I francobolli «Espresso» per l'interno da L. 0.70 verranno quanto prima ritirati e in loro vece sarà distribuito agli uffici postali il nuovo francobollo da L. 1.25.  
I francobolli di tale specie da lire 0.70 non saranno più validi dal 1.º Novembre 1926.

**Gli uffici di redazione ed amministrazione del nostro giornale sono stati trasferiti in via Cavour 11 piano primo.**



La sintesi di 50 anni di studio e di esperienza

**L'Addizionaltrice-Calcolatrice MONROE**

è semplice-pratica-veloce e sicura

E' l'apparecchio calcolatore veramente completo, che eseguisce con la medesima facilità ogni operazione.

Schiarimenti ed opuscoli chiedete alla **Ditta CARLO ALLEVIN - TORINO - Via Lagrange 4** con **Filiale in Padova** Palazzo Camera Commercio 21 ed **Agenzia in Udine - Via AQUILEIA, 29<sup>A</sup>** CON **OFFICINA RIPARAZIONI** di **Macchine Addizionaltrici e Calcolatrici di ogni tipo**

Premiata Fabbrica Apparecchi Ortopedici **A. N. BRIGHENTI** Via dei Teatri, 9 - UDINE - Via dei Teatri, 9 **GAMBE - BRACCIA - BUSTI** APPARECCHI PER PARALISI **Ricco assortimento VENTRIERE** Fascie elastiche per Rene Mobile — Calze per Varici **CINTI PER ERNIA assortiti e "SISTEMA BRIGHENTI su misura"**

**FERRO CHINA RABARBARO "DEL SAL",** Liquore tonico ricostituente del sangue — Il più gradevole ed efficace **Elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI** Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova — Senatore del Regno **FARMACIA, DISTILLERIA e PREMATA FABBRICA SPECIALITA' LIQUOROSE** **Ditta P. DEL SAL - Porcia (Friuli)** Concessionario esclusivo per la vendita nel Friuli **il Sig. U. SBRUGNERA, via Teobaldo Ciconi 2 B - UDINE**

**Corriere = Espress** **ROMEIO FATTORI** **Trasporti - Traslochi - Svincoli**  
SPEDIZIONIERE PER TUTTA ITALIA Via Cavour 3-B - UDINE - Telefono 6-25 Servizio di città a domicilio  
MILANO TORINO VENEZIA ROMA FIRENZE BOLOGNA GENOVA NAPOLI TRIESTE  
Corso Buenos Aires 12 - Via Principe Amedeo 3 - Calle delle Acque 4985 - Via S. Andrea delle Fratte 18 - Via Vigna Nuova 1 - Via Battibecco 4 - Via Testadoro 14 - Largo Fiorentino 86 - Via S. Anastasio

### Costituzione, cessazione e variazione di Ditte e Società nella Provincia del Friuli.

#### VARIAZIONI

Boschian Enrico - Udine. — Mercerie e chincaglierie. — Dal 25 agosto apertura di una filiale in Udine, via delle Erbe 2. Cooperativa Combattenti - Udine, piazza XX Settembre. — Manifatture, calzature, ombrelli, cappelli ecc. al minuto. — Modifiche allo Statuto.

Cossio e C. - Udine, via Paolo Canciani 17-A. — Tessuti ed affini. — Apertura di una filiale a Piovega di Gemona per vendita al minuto di tessuti e chincaglierie.

Mutua Farmaceutica Italiana - Filiale di Udine, via Manin. — Specialità prodotti medicinali e coloniali. — Dal 1 agosto 1926 nomina del sig. Giulio Boron a direttore della filiale in sostituzione del sig. Giulio Varrone cessato quale direttore.

Gross Giuseppe - Udine, via Ledra 3. — Cessato dal commercio all'ingrosso della birra e continua il commercio vini.

Provvigionato Marino - Udine, via Prefettura. — Rappresentanze tecniche. — Assunzione per il Friuli dell'Agenzia della Soc. Anon. Ganz di elettricità (Filiale per l'Italia - Milano).

Società Anon. Pro Schola - Udine, via Grazzano 10. — Modifiche allo Statuto.

Francesco Zozzolo e C. - Aviano. — Commercio e lavorazione del legno. — Recessione del socio Roberto Cibir ed ammissione a nuovo socio del sig. Basilio Puppato.

Ditta F.lli Tamburini fu Giuseppe - Basiliano. — Industria e commercio legnami. — Cessione della quota di compartecipazione della signora Giuseppina Tamburini in Vianello al socio Giuseppe Tamburini fu Giuseppe.

Cooperativa di Lavoro - Cordenons. — Modifiche allo Statuto.

Spada Roberto - Cordenons. — Vendita frutta al minuto. — Dal 1 agosto anche servizio di rimessa automobilisti.

Kranjc Andrea - Idreca d'Isonzo. — Privative ecc. — Assunto il negozio di ferramenta e chincaglierie di Stermann Giovanni.

De Carli cav. Nicolò. — Cessazione quale agente delle Assicurazioni Generali di Venezia e nominato Agente per la Zona di Pordenone.

Coop. di Lavoro e Produzione Basso Tagliamento - Latisana. — Modifiche allo Statuto.

Società Anon. Birra di Pordenone. — Dal 1 agosto apertura di una filiale a Udine via Bezzuca 19, rappren. da Leone Covre.

Unione Cooperativa di Consumo - Pordenone. — Modifiche allo Statuto.

Zuzzi Antonio - Resiutta. — Imprese costruzioni edili. — Inizio di una segheria legnami.

Lacchin Giuseppe - Sacile. — Oltre al commercio e alle industrie Filiale a Canale d'Isonzo, segheria di legnami.

Morandini Ercole - S. Giorgio Nogaro. — Industria legnami e commercio foraggi e prodotti agricoli. — Dal 3 luglio anche fornace da laterizi a Castello di Porpetto già di Proprietà della G. e M. Ermacora.

Banco Sconto Calligaris e C. - Tolmezzo. — Ammissione a nuovo socio del sig. Domenico Palma di Villasantina e modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale.

Teghiti Riccardo - Varmo. — Cambiamento di commercio in osteria con vini e liquori al minuto. — Depositi liquori.

Landi cav. Lando - Villa Vicentina. — Segheria elettrica e commercio legnami. Cambiamento della ragione sociale in Landi Anselmo fu Luigi e nomina a procuratore del cav. Lando Landi.

**CESSAZIONI**

Bevilaqua Domenico - Udine, via Prachiuso 2. — Commercio generi alimentari, salsamentarie, vini, liquori, forniture militari, appalti stradali, dazi e trasporti postali.

Cantoni Ugo - Udine, via A. L. Moro. — Falegname.

Cassetti Dante - Udine, Corte Biacomelli. — Terraglie e vetrami al minuto.

Cristini Antonio - Udine, piazzale Osooppo 2 e via Gemona 80. — Cessazione delle due macellerie.

Del Negro Pietro - Udine, viale Venezia 14. — Laboratorio di falegname e tappezziere.

G. e M. F.lli Ermacora - Udine. — Fornace laterizi a Castello di Porpetto.

Garbin Giuseppe - Udine, via Portanuova 15. — Mediatore in genere.

Gostischa Luigi - Udine, via E. di Coloredoro 9. — Rappresentanze e commissioni.

Greatti Elena - Udine, via Aquileia 38. — Frutta, verdure e dolci al minuto.

Impresa Girolamo D'Arco - Udine, viale Duodo. — Impresa costruzioni edili, fabbrica pietra artificiale e lavorazione meccanica del legno. Dal 1.º luglio posta in liquidazione e nominato liquidatore il cav. ing. Plinio Polverosi.

Lisotti Oreste - Udine, via P. Canciani. — Porcellane, vetrerie ed articoli casalinghi.

Lodolo Giovanni - Udine, via Ronchi 57. — Forno da pane.

Manifattura Vetri e Cristalli Giuseppe Maffioli - Venezia con Stabilimento in Udine e filiale in Gorizia. — Cessazione della vecchia società in accomandita semplice Manifattura Vetri e Cristalli Ditta Giuseppe Maffioli - Venezia con succursali in Padova, Udine, Gorizia e Treviso.

Raffone Nicola - Talmassons. — Rappresentante in profumerie.

**Ditta BISUTTI - Udine**  
Lastre da finestra

### Il mercato francese del lavoro nei diversi dipartimenti

Nei dipartimenti dell'Aisne, Charente Inferiore, Cote du Nord, Eure (Edile), Marne, Moir et Cher, Nièvre, Basso Reno, il lavoro è normale, come pure nel Cher dopo un breve periodo di crisi. E. soddisfacente nell'Aube, nell'Alta Garonna, al Passo di Calais.

Citiamo i dipartimenti in cui occorre mano d'opera.

**Aube.** Sono ricercati operai qualificati per le industrie metallurgiche, legno e edili. Sono pure ricercate famiglie di mezzadri, giardinieri, garzoni di campagna, pastori, carbonai e giornalieri agricoli.

**Bocche del Rodano.** Nel porto di Marsiglia il traffico è sensibilmente diminuito. Si fa ricerca di ebanisti, carradori, terrazzieri, minatori, sarti e carzolari.

**Costa d'Oro.** La mano d'opera qualificata è sempre ricercata.

**Alta Garonna.** Si ricercano operai metallurgici, operaie, sarte, cucitrici e per la confezione di fiori artificiali.

**Gironde.** Si ricercano operai qualificati metallurgici, legno e edili.

**Ille ed Vilaine.** A Fougères si segnala un leggero rallentamento nel lavoro dei calzaturifici.

**Indre et Loire.** Occorrono operai qualificati edili e falegnami, nonché maniscalchi.

**Loire Inferiore.** Si ricerca sempre mano d'opera femminile per l'industria dell'alimentazione.

**Marna.** A Reims sono ricercate squadre di muratori.

**Mayenne.** La mano d'opera è deficiente nei lavori pubblici e nell'industria tessile.

**Meurthe et Moselle.** Si ricercano operai metallurgici, legno, edili, minatori e qualche operaio per vetrerie artistiche.

**Meuse.** Si ricercano terrazzieri, manovali e minatori.

**Moselle.** Si avvertono gli operai stranieri che si presentano all'ufficio di Metz che se non hanno un regolare contratto di lavoro non sono assunti e devono ripartire.

**Puy-de-Dome.** Mancano operai chimici (lavorazione della gomma), terrazzieri e manovali.

**Pirenei orientali.** Si ricercano terrazzieri magazzinieri, barbieri e lavoratori agricoli.

**Basso Reno.** Nell'agricoltura manca la mano d'opera, come pure manca nell'Alto Reno.

Nell'alto Reno si ricerca pure mano d'opera per servizi domestici.

**Rhone.** Nella metallurgia vi è un certo rallentamento nel lavoro. Si ricercano edili ed operai agricoli.

**Senna.** Vi è lavoro per metallurgici ed elettricisti, come pure per carrozzerie, ed aviazione. Lavoro regolare per gli edili ed ebanisti. Poca ricerca di operai per le macchine lavorazione del legno e verniciatori.

Nelle industrie del vestiario e della carta la mano d'opera qualificata è sempre ricercata. Sono ricercati i conduttori di grossi «camions». Per auto e piccoli «camions» non vi sono domande, ma offerte di operai.

Per i manovali vi sono sempre ricerche soprattutto dalle industrie del legno.

**Somme.** Nell'agricoltura la mano d'opera qualificata continua a mancare.

**Tarn.** Si ricercano: muratori, carpentieri e manovali.

**Vienne.** Operai qualificati edili, falegnami e metallurgici sono ricercati.

**Alta Vienne.** Lavoro regolare, salvo che nell'industria della porcellana dove è in corso un conflitto.

**Situaz. vinicola e mercato uve in Piemonte**

**Castagnole Monferrato.** — Mercato vinicolo stazionario, il vino da pasto si paga da lire 220 a 240 l'ettolitro, il barbera da lire 260 a 290 l'ettolitro. Si ha ancora una rimanenza di vino di circa 2500 ettolitri. La vendemmia è già iniziata. Uve belle e sane, immuni da malattie crittogamiche. Il raccolto è un po' inferiore a un quinto di quello dello scorso anno. Si sono fatti piccoli contratti di uva brachetto e rosata a lire 23 e 30 al mg. Per l'uva di barbera si parla di lire 20-22 il mg.

**Guassolo di Castelletto Merli.** — Il poco vino rimasto è stato venduto dalle lire 245 a 250 l'ettolitro. La produzione è esaurita. L'uva è bella, per quanto poca, qualche affare di uve si è fatto a lire 250 in più delle mercuriali di Casale, si parla di lire 20 al Mg, ma contratti nel prezzo franco non ve ne sono ancora fatti.

**Vignale.** — Il commercio vinicolo è quasi nullo con prezzi variabili dalle lire 230 a 280 l'ettolitro. L'uva che non è stata colpita dalla grandine è bella e si parla di lire 20 al mg. Queste ultime giornate di calore hanno molto giovato all'uva che va acquistando ricchezza zuccherina.

**Berzano S. Pietro.** — Produzione vino della scorsa campagna completamente esaurita. Lo stato della vite è ottimo. Il raccolto promette bene e la vendemmia è già iniziata.

**Castiglione d'Asti.** — La produzione vinicola delle scorso campagne è completamente esaurita. Il raccolto dell'uva si presenta scarso, ma bellissimo e ottimo. Di prezzi si parla di lire 20-24 al mg. resa alla pesatura.

**TASSA DI BOLLO SUI CONTI DEGLI ALBERGHI**

Ad evitare spiacevoli malintesi informiamo gli esercenti di alberghi, locande e pensioni che, pur avendo il R. Decreto Legge 20 settembre 1926, numero 1643 soppresso all'art. 3 le tasse di bollo sulle note e conti degli esercizi suindicati (di lire 8 ogni cento lire per quelli di lusso; di L. 4 per quelli di prima e seconda categoria; di L. 0.50 per gli altri alberghi, locande e pensioni), tuttavia per dichiarazione dello stesso articolo, sulle note e conti di cui sopra, in quanto vengano rilasciati, è dovuta la ordinaria tassa di bollo di quietanza, e cioè: quando la somma supera lire 1 e non lire 100, tassa fissa di centesimi 10; oltre le lire 100 e sino a lire 1000, tassa fissa di centesimi 50; oltre le lire 1000, tassa proporzionale di centesimi 30 per ogni mille lire, arrotondando ad una lira l'eventuale frazione di lira presentata dall'importo complessivo della tassa.

**TRENI SOSPESI SULLA CARNIA VILLA SANTINA**

Sulla linea Carnia-Villa Santina sono stati soppressi i treni trisettimanali 709 e 710 in coincidenza coi treni delle Ferrovie dello Stato in partenza da Udine alle 20.25 e da Carnia alle 22.05.

**TRENI SOPPRESSI SULLA LINEA UDINE - GRADO**

I treni attivati sulla linea Udine-Grado per favorire il movimento durante la stagione balneare sono stati soppressi, e precisamente i treni in partenza da Udine alle ore: 7.55 - 12.15 - 20.5 e quello in arrivo a Udine alle ore 24.10.

Gli uffici di redazione ed amministrazione del nostro giornale sono stati trasferiti in via Cavour al piano primo.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

**Vendesi Vettura G. A. P.**

quattro posti quasi nuova, luce avviamento elettrico, consumo 250 km. con una lattina di benzina. Vera occasione. Rivolgarsi Garage Burla e Pravisani — Piazza Umberto I. — Udine.

**Ditta BISUTTI - Udine**  
Piastrille rivestimento  
**CASA DI CURA**  
del Dott. T. BALDASSARRE  
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI  
**CURE** offiche mediche operatorie  
UDINE - Via Cussignacco N. 15  
Telefono 3-60

**Aratri, Rincalzatori, "Zappini"**

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

**Associazione Agraria Friulana**  
"Sezione Macchine Agrarie,"  
**UDINE**  
Palazzo dell' Agraria  
(Ponte Poscolle)

**LUCE**  
CARTINE DA SIGARETTE  
A. SALTO - TRIESTE  
FIAT LUX



**Argenteria-Wellner**

Articoli Casalinghi ed Oggetti per Regalo

Le migliori POSA in Alpaca Bruna  
Ossidata-Argenta  
UNICO DEPOSITO ESCLUSIVO presso  
**"LA VITRUM"**  
di M. MARTINI  
I più importanti Magazzini

**Elettrotecnico G. BERTONI**  
Agente della Soc. An. GANZ di ELETTRICITA' (Budapest)  
ex Vice-Direttore di Esercizio della S.F.E. - Udine  
Capo Tecnico dell'Azienda Elettrica Municipale di Roma

**& D. FANTINI**  
ex Capo Tecnico delle S. F. E. di Udine

Impianti completi di Centrali Termo e Idroelettriche - Forza Motrice - di Trasmissione ad Alta e Basso Tensione - Cabine di Trasformazione - Cabine di smistamento - Laboratorio taratura e riparazione contatori - stione di impianti di distribuzione - Progetti - Preventivi e visite a richiesta

Soc. An. GANZ di Elettricità DEPOSITO	BUDAPEST	Motori - Trasformatori - Distributori - Alternatori - Contatori ecc.
Soc. An. Istrumenti di misura C. G. S. Deposito	MONZA	Amperometri - Voltmetri - Wattmetri - Registratori - Trasformatori di misura ecc.
Ing. Olivetti & Morera DEPOSITO	TORINO	Apparecchiatura per A. e B. Tensione - Centrali - Cabine - Impianti industriali.
Deposito delle ditte Ing. V. Tedeschi Torino - M. Quarmari	MILANO	Fili rame smaltati - Conduttori - Cavi e cordoncini - Isolante ecc.

**Malattie Polmonari**  
Dott. C. CERRETTI

Raggi X - Gabinetti distinti per Raggi ultravioletti - Pneumotorace - Vaccini - Cure elettriche - Analisi cliniche

**Primo inalatorio friulano**  
UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE

**CARBONI Fossili inglesi per industrie**  
Antracite - Coke da riscaldamento  
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine  
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

**Geom. ACHILLE PIO**  
Studio Tecnico Amministrativo  
UDINE - Via Savorgnana, 14

**Malattie Polmonari**  
Dott. F. CEPPARO  
UDINE  
Via Aquileia, 9

RAGGI X  
ULTRA VIOLETTI  
E INFRAROSSI

DIATERMIA - LAMPADA LANDAUER  
PER LE MALATTIE DELLE VOCI

Il giovedì e la domenica a PORTOFINO

**MARIO PEDRIONI**  
PITTORE - DECORATORE

DECORAZIONI MURALI - INSEGNE  
VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE  
FINTI LEGNI - MARMI - TIRATURE A SMALTO  
APPLICAZIONE CARTA DA PARATI  
PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA  
ESECUZIONE ACCURATA  
ASSUME LAVORI IN PROVINCIA

**UDINE**  
Via Aquileia 1  
Telefono 221

**ANTICA DITTA PIETRO VALENTINUZZI-UDINE**

Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di graturo. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.

**Manici e Cordoli per Fruste**

Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di canna al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.

Negoziò recapito: Via Poscolle N. 15

**CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola**  
Dott. GUIDO PARENTI  
SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine  
Via Cussignacco, N. 15

**Dott. GUIDO BINELLI**  
Medico dentista  
Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE

Annesso laboratorio di protesi in oro e caucciù

Prezzi onesti - Pronta consegna

Aperto tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres

**MOLINI A PALMENTI**  
con Mole la Ferte  
TURBINA  
RUOTA  
Esigete buone, presto a buon prezzo

**SEGGI A RASO E VENEZIANI**  
PIRILLE - TUBERIA

**EXCELSIO**  
CARTINE DA SIGARETTE  
A. SALTO - TRIESTE